

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E SOCIETÀ/IMPRESA

| | |
|--------------------------------------|--|
| Nome del Prodotto | SAFFIL |
| Produttore | Saffil Limited Pilkington-Sullivan Site Sullivan Road Widnes Cheshire WA8 0US UK +44 (0) 151 422 6700 E-Mail: info@Saffil.com |
| No. Telefono per le Emergenze | +44(0) 151 422 6700 |
| Impiego | Soggette alle normative dello stato membro, gli utilizzi appropriati sono: isolamento ad alte temperature (Vedi anche la sezione 10) |
| Numero di riferimento (REACH) | 01-2119456884-25-0000 Lana policristallina (PCW), 614-074-2 |

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Non classificato come pericoloso ai sensi della Direttiva CE 67/548/CEE, CLP Norma 1272/2008 o ai sensi dei criteri guida di autoclassificazione.

Bassa tossicità.

Può causare irritazione meccanica a pelle, naso e/o gola. Questi effetti sono generalmente temporanei.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

| | |
|---------------------------------|---|
| Descrizione del Prodotto | 100% lana policristallina (PCW, fibre di allumina o di mullite) |
| No. CAS | 675106-31-7 |
| Nome CAS | Prodotti della reazione del Cloruro di Alluminio con la Silice |
| No. CE | 614-074-2 |

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

| | |
|-------------------------------|---|
| Inalazione | Togliere l'operaio dalla fonte di Esposizione e portarlo all'aria fresca. |
| Contatto con la Pelle | Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua. Non sfregare o grattare la pelle esposta. Se persistono sintomi (irritazione), richiedere assistenza medica. Gli indumenti contaminati devono essere lavati per eliminare la sostanza, prima di essere riutilizzati. |
| Contatto con gli Occhi | Non sfregarsi gli occhi. Lavare con soluzione per lavaggio oculare o acqua pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 10 minuti. Richiedere assistenza medica. |
| Ingestione | Non provocare il vomito. Far sciacquare la bocca con acqua e far bere 200-300 ml d'acqua. Se insorgono effetti negativi, richiedere assistenza medica. |
| Ulteriori Cure Mediche | Nell'eventualità, peraltro improbabile, che ciò si renda necessario, somministrare trattamento sintomatico. |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

5. MISURE ANTINCENDIO

| | |
|----------------------------|---|
| Generale | Non combustibile. |
| Mezzi di estinzione | Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. |

6. MISURE IN CASO DI FUORUSCITA ACCIDENTALE

| | |
|-------------------------|--|
| Mezzi Protettivi | Durante la rimozione delle fuoriuscite, usare una protezione personale (inclusi guanti e una maschera di respirazione idonea). |
| Generale | <p>Proteggere contro la generazione di polvere. Raccogliere la polvere e il materiale sfuso usando un aspirapolvere ad alta efficacia.</p> <p>Se non è disponibile un aspiratore: bagnare e tamponare con acqua. Raccogliere il materiale umido, trasferirlo in un contenitore munito di coperchio per lo smaltimento.</p> <p>Per evitare ostruzioni, non lasciare che il prodotto penetri in canali di scolo/fognature.</p> |

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

| | |
|----------------------|--|
| Manipolazione | Si dovrebbe minimizzare la generazione di polvere. Si dovrebbero usare sistemi di pulizia e di igiene industriali appropriati durante le lavorazioni. Quando si utilizzano le PCWs le aziende devono attenersi alle normative nazionali, regionali e locali. |
| Stoccaggio | La confezione deve essere mantenuta chiusa ed intatta al fine di ridurre la possibilità di un rilascio di polvere. Non si consiglia il riutilizzo del materiale d'imballaggio in caso siano presenti polveri di fibre residue e detriti del prodotto. |

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

| | |
|-----------------|--|
| Generale | <p>Indossare un abbigliamento di protezione idoneo, es. guanti e protezione per occhi/viso. Si consiglia di indossare indumenti larghi ed a maniche lunghe.</p> <p>Assicurare un'adeguata ventilazione ed un'appropriata aspirazione locale, per garantire che non venga superato il limite di esposizione professionale.</p> <p>Si raccomanda una maschera antipolvere idonea ,se esiste la possibilità che si generi polvere , e che dovrebbe comunque essere indossata se il livello di esposizione sul posto di lavoro supera il limite di esposizione . La scelta della maschera idonea dipenderà dalla probabile concentrazione nell' atmosfera e dalle caratteristiche della maschera. Verificare le caratteristiche dei mezzi di protezione con il produttore.</p> <p>L'abbigliamento contaminato dovrebbe essere lavato prima del nuovo utilizzo per eliminare questa sostanza.</p> |
|-----------------|--|

Limiti di Esposizione Professionale

| Limiti di Esposizione Professionale | No. CAS | LELT (8 ore TWA ppm) | LELT (8 ore TWA mg/m ³) | LECT (15 minuti ppm) | LECT (15 minuti mg/m ³) | Nota: |
|-------------------------------------|---------|----------------------|-------------------------------------|----------------------|-------------------------------------|---|
| Lana policristallina (PCW) | - | - | 3 (polvere respirabile) | - | - | Un limite di 0,2 fibre / ml deve essere rispettata anche ACGIH (Recommendation) |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Limiti di esposizione lavorativa

.*-

| Limiti di Esposizione Professionale | TWA 8 ore f/ml | TWA 8 ore mg/m3 | Note |
|-------------------------------------|----------------|--|---|
| Francia | | 5 (polveri respirabili) 10 (polvere totale) | Code du travail R4222-10 |
| Italia | 0,2 | 3 (polveri respirabili) | ACGIH (Recommendation) |
| Spagna | 1 | | Limiti di esposizione professionale 2010 |
| Svezia | 0,2 | | Consiglio Nazionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro |
| Giappone | | 3 (polveri respirabili) 4 (polvere totale) | Società Giapponese per la Salute Lavorativa * |
| USA | | 5 (polveri respirabili) | OSHA** |
| Regno Unito | 2 | 5 (polvere totale) | Fibre minerali artificiali: EH40 |
| Germania | | 3 (polveri respirabili) | TRGS 900 |

* (Giappone):

- i) Non esiste nessuna normativa basata sul numero di fibre e il limite gravimetrico è basato su un campionamento in un punto stabilito e non su una media ponderata nel tempo personale (TWA).
ii) Il limite legale della polvere respirabile è di 3,0 mg/m3. La raccomandazione della Società Giapponese per la Salute del Lavoro (JSOH) nel 2004 è di 1,0 mg/m3 di polvere respirabile e 4,0 mg/m3 di polvere totale.

** (USA):

Normative di rischio OSHA 29 CFR 1910.1200 e 29 CFR 1926.59 e normative di protezione dell'apparato respiratorio 29 CFR 1910.134 e 29 CFR 1926.103.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

| | |
|-------------------------------|---|
| Forma | Solido fibroso |
| Colore | Bianco |
| Odore | Inodore |
| Solubilità (Acqua) | Insolubile |
| Solubilità (Altro) | Insolubile |
| Punto di Fusione (° C) | >1800 (non è possibile una fusione congrua) |
| Infiammabilità | Non infiammabile |
| Proprietà Esplosive | Non Esplosivo. |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reazioni Pericolose Nessuno conosciuto

Prodotto/i Pericoloso/i di Decomposizione Nessuno

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| | |
|-------------------------------|--|
| Inalazione | La polvere fibrosa potrebbe provocare irritazione meccanica a naso e gola. |
| Contatto con la Pelle | Può causare prurito alla pelle in persone sensibili. |
| Contatto con gli Occhi | Può causare irritazione meccanica. |
| Ingestione | Bassa tossicità orale. E' improbabile che provochi effetti nocivi in condizioni normali di manipolazione ed impiego. |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

| | |
|-------------------------------|--|
| Esposizione Prolungata | <p>Studi di inalazione ,per tutta la durata della vita di ratti ,relativi alle fibre PCW ai massimi livelli di concentrazione ottenibili non hanno mostrato nessuna evidenza di cancro ai polmoni, di fibrosi polmonare o di altri effetti negativi, ad eccezione di una minima risposta polmonare tipica di quella di una polvere a bassa tossicità.</p> <p>Inoltre, uno studio di alimentazione per tutta la durata della vita di ratti non hanno mostrato nessuna evidenza di effetti negativi fino a livelli del 2,5 % della dieta.</p> <p>Studi intraperitoneali, intratracheali e intrapleurali nei ratti, insieme a due test in vitro, hanno tutti mostrato risultati negativi mentre amianto e silice cristallina che sono stati usati come controlli positivi (dove pertinenti) hanno prodotto risultati positivi.</p> <p>I risultati di questi programmi di test esaustivi indicano che i materiali PCW mancano di una o più caratteristiche fondamentali necessarie per l'induzione di mesotelioma, oltre a non possedere potenziale fibrogenico.</p> |
|-------------------------------|--|

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|--|--|
| Eventi Ambientali e Dispersione | Il prodotto è un solido non volatile, insolubile in acqua, che non ha potenziale di accumulo biologico e mobilità nel terreno. |
| Persistenza e Degradazione | Il prodotto è inorganico: non si prevede nessuna biodegradabilità in acqua o nel terreno. |
| Tossicità | Probabilmente non pericoloso per la vita acquatica |
| Effetti sul Trattamento degli Effluenti | E' improbabile che abbia effetti significativi sul trattamento degli effluenti. |

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| | |
|--|---|
| Il materiale raccomandato è | Smaltire il prodotto in contenitori sigillati per evitare la polvere e inviare in una discarica autorizzata. |
| Informazioni sulla Regolamentazione | Lo smaltimento dev'essere effettuato in conformità alla legislazione locale, statale o nazionale. Il codice dell'Unione Europea 17-06-02 può essere applicato a prodotti vergini (fare riferimento alla decisione della Commissione 2000/532/CE). |

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato come pericoloso per il trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

In Germania, e in conformità con le Regole Tecniche per Sostanze Pericolose TRGS905 (2.3. paragrafo 6), la polvere fibrosa inorganica è classificata nella categoria 3.

Nel 1988 lo IARC ha classificato le fibre minerali artificiali come possibilmente cancerogene per gli esseri umani (2B) e a quel tempo le PCW erano incluse in questa categoria generale di materiali. Le informazioni attuali sulla cancerogenicità sono indicate nella Sezione 11.

Quando si utilizzano le PCWs le aziende devono attenersi alle normative nazionali, regionali e locali.

| | |
|---|--|
| Etichetta per la Confezione del Prodotto | <p>Attenzione: la lavorazione di questo prodotto potrebbe causare un'irritazione meccanica provvisoria di pelle, naso, occhi e/o gola.</p> <p>Consigli di manipolazione: usare sistemi di pulizia e di igiene industriali appropriati durante le lavorazioni onde minimizzare la generazione di polvere. Evitare di respirare la polvere: si raccomandano pertanto maschere antipolvere laddove c'è possibilità di generazione di polvere. Indossare indumenti non attillati a manica lunga, guanti e protezione per gli occhi.</p> <p>Solo per uso professionale.</p> |
|---|--|

SCHEDA DATI DI SICUREZZA**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Ulteriori consigli sulla salute e sicurezza si possono trovare nel sito www.ECFIA.eu

Questo scheda dei dati di sicurezza è stato preparata in generale conformità con la Direttiva (EC) 1907/2006 e l'Allegato REACH 11, sebbene queste normative non impongano la produzione di dati sulla salute e sicurezza per le sostanze non classificate.

'Saffil' è un marchio commerciale del Gruppo Dyson PLC.

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o comunicate in altro modo agli 'Utenti' sono da ritenersi precise e vengono fornite in buona fede, tuttavia e' responsabilità degli 'Utenti' accertarsi che il prodotto sia idoneo all'uso specifico che loro intendono farne, declinando Saffil Limited da ogni responsabilità relativa. Libertà riguardanti il brevetto, il diritto di riproduzione e la progettazione non può essere assunta.

Ogni marchio commerciale qui identificato sono marchi delle Compagnie del Gruppo Dyson PLC.

WEL: La Società intende limitare le esposizioni nei luoghi di lavoro conformemente al limite britannico

Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- DPR 27.04.1955 N.547 - Norme per la prevenzione di infortuni sul lavoro.
- DPR 19.03.1956 N.303 - Norme generali per l'igiene del lavoro.
- Legge 10.05.1976 N.319 - Norme per la tutela dell'acqua dall'inquinamento.
- DPR 24.05.1988 N.203 - Inquinamento atmosferico prodotto da specifici agenti inquinanti e da impianti industriali.
- D.Lvo n.22 5/02/97 e successive modifiche - Smaltimento rifiuti.
- DPR 17.06.1988 N.175 - Rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.
- Ammine aromatiche - Circolari del Ministero del Lavoro N.46/79 e N.61/81.
- DPR 15.08.1991 N.277 - Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici durante il lavoro.
- R.D. 9 Gennaio 1927 n. 147 - Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- Decreto Legislativo 626/94 e successiva modifica/integrazione (242/96).

Allegato 1. Consigli per una manipolazione sicura

Sebbene il prodotto non sia classificato nocivo ai sensi della Direttiva sulle Sostanze Pericolose o dei criteri della Norma CLP, si raccomandano le seguenti procedure di manipolazione sicura (relative all'uso della sostanza e dei prodotti/articoli derivati) in vista del suo potenziale di causare irritazione meccanica e di minimizzare la generazione di polvere di fibre.

Precauzioni generali:

- Evitare il contatto con occhi e pelle
- Evitare di respirare la polvere
- Evitare il rilascio di polvere nell'atmosfera

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

| Uso di supporto | Operazioni | Consigli sulla manipolazione sicura | Prodotti, Usi, Note |
|---|---|---|--|
| Miscelazione per produrre impasti semiliquidi | <p>Taglio dei sacchi , sfiocatura e introduzione manuale della lana nel serbatoio.</p> <p>Apertura delle scatole dei materassini arrotolati e manipolazione per la loro immissione nel serbatoio per la preparazione di impasti semiliquidi.</p> <p>Compattamento dei sacchetti vuoti nel contenitore dei rifiuti.</p> <p>Perdite di polvere fibrosa e ritagli attorno al serbatoio</p> | <p>Alimentare direttamente il serbatoio con la materia prima PCW (lana/mat) attraverso il punto d'immissione.</p> <p>Per lane sfuse e mat secchi spruzzare prima con acqua in prossimità del punto di alimentazione per evitare la formazione di polvere.</p> <p>Usare sistemi di ventilazione ad estrazione locali (LEV) presso tutti i punti di manipolazione a secco. (Possono essere condotte fisse o flessibili da impianto di aspirazione).</p> <p>Bagnare o usare un filtro HEPA per pulire i sacchi usati prima del loro smaltimento.</p> <p>Usare un aspirapolvere con filtro HEPA per la pulizia dei condotti di alimentazione.</p> <p>Indossare un'attrezzatura di protezione personale e delle vie respiratorie adeguata (PPE/RPE).</p> | <p>Per tutte le operazioni elencate, quando i materiali sono bagnati e il legante organico è stato aggiunto, i livelli di polvere sono trascurabili.</p> |
| Impregnazione | <p>Apertura di scatole di mat/materassini arrotolati e manipolazione per la loro immissione nel serbatoio per la preparazione di impasti semiliquidi.</p> <p>Aggiunta di legante o altro coating per immersione o spruzzo della PCW.</p> <p>Rotoli, lastre e strati sottili di materassino vengono impregnate con catalizzatore di metalli preziosi e quindi asciugati.</p> | <p>Meccanizzare il sistema onde minimizzare la manipolazione manuale.</p> <p>LEV su tutti i punti di manipolazione a secco.</p> <p>PPE/RPE per operazioni nelle vicinanze della zona di spruzzo.</p> <p>Precauzioni per la manipolazione di mat/materassini come sopra.</p> <p>Indossare un'attrezzatura di protezione personale e delle vie respiratorie adeguata (PPE/RPE).</p> | <p>I prodotti fatti in questo modo includono rotoli, fogli di carta e feltri legati organicamente per diverse applicazioni industriali.</p> <p>Spesso il taglio di parti è la fase successiva di lavorazione.</p> <p>Uso: pannelli catalitici /essiccatoi usati per riscaldamento industriale e domestico.</p> |
| Formatura ad umido da impasti semiliquidi | <p>Formatura di prodotti di svariate forme , spesso a rete, da impasto acquoso e non.</p> | <p>Previsti livelli di polvere trascurabili a causa di processi principalmente umidi. Se le concentrazioni sono elevate, le probabili cause derivano da altri processi nelle vicinanze o da materiale secco che è stato agitato.</p> <p>Per tutte le operazioni a umido che coinvolgono impasti di PCW: indossare occhiali per la protezione degli occhi. Se avviene contatto con gli occhi, risciacquarli subito con acqua abbondante e rivolgersi al medico.</p> | <p>Esempi di prodotti sono lastre rigide, feltri e carta. Inoltre parti preformate a rete per il rinforzo di metalli e altre forme diverse per l'utilizzo in molte applicazioni di isolamento ad alta temperatura (HTI), nel settore automobilistico, aerospaziale e nella produzione di energia (es. celle a combustibile).</p> |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

| | | | |
|---------------------------------------|--|---|--|
| <p>Formatura a secco</p> | <p>Svariate applicazioni industriali con operazioni di manipolazione generiche che implicano: svolgimento di mat o materassini per taglio a mano, piegatura, assemblaggio e compressione di fette di materassino per produrre moduli.</p> <p>Accessori in metallo possono essere aggiunti per l'installazione di moduli.</p> <p>Cucitura o agugliatura con materiali organici/inorganici.</p> <p>Operazioni relative a ciascuno dei suddetti usi che includono imballaggio, prove di controllo qualità e insaccatura degli scarti.</p> | <p>Limitare l'area operativa se efficace e possibile. Limitare l'accesso agli operatori coinvolti nel processo.</p> <p>Minimizzare la manipolazione riorganizzando il lavoro; ridurre le distanze tra le diverse aree operative; usare cabine con aspirazione e tavoli di lavoro aspiranti (con bidone raccolta scarti incorporato) per svolgere, srotolare, tagliare e assemblare parti.</p> <p>I tavoli dovrebbero essere abbastanza grandi da consentire l'esecuzione sulla loro superficie di tutte le operazioni che producono polvere onde consentire la raccolta di tutta la polvere nel sistema di scarico.</p> <p>Per i moduli -Se possibile usare strisce pre-tagliate per minimizzare i tagli e la manipolazione manuale.</p> <p>Per ciascuna delle operazioni di cui sopra si consiglia una velocità di aspirazione di 0,5 m/s minimo nel punto di generazione della polvere.</p> <p>Se fattibile tecnicamente, spruzzare leggermente con acqua nebulizzata il prodotto prima e durante l'operazione.</p> <p>Imballare il materiale di scarto immediatamente, etichettarlo e conservarlo in un'area separata.</p> | <p>Costruzione e installazione di moduli di forno per l'isolamento ad alta temperatura (HTI).</p> <p>Uso: tessuti per applicazioni aerospaziali e industriali HTI.</p> |
| <p>Taglio/finitura a macchina</p> | <p>Rimozione dell' imballaggio del prodotto PCW.</p> <p>Manipolazione del prodotto PCW prima della lavorazione meccanica.</p> <p>Operazioni meccaniche specifiche per abrader, tagliare e lavorare a macchina prodotti PCW.</p> <p>Manipolazione, imballaggio e impilaggio dei prodotti PCW lavorati a macchina in scatole o su pallet.</p> | <p>Isolare l'area delle lavorazioni a macchina quando possibile; limitare l'accesso ai soli operatori coinvolti nel processo.</p> <p>Assicurarsi che vi sia un'adeguata LEV intorno alle fonti di emissioni: i punti in cui la testina o l'utensile di lavorazione viene a contatto con il prodotto PCW.LEV vicina alla fonte di taglio se si utilizzano stampi. Si raccomandano spruzzi d'acqua. I leganti organici presenti minimizzano generalmente le emissioni di polvere durante la manipolazione e l'uso.</p> | <p>Esempi sono il taglio di parti di mat di supporto automobilistici da rotoli o fogli di materassino o prodotti con legante per uso in convertitori catalitici e filtri per il particolato dei diesel (DPF) e il taglio di parti di guarnizioni da rotoli di carta per svariate applicazioni HTI.</p> |
| <p>Finitura e imballaggio manuale</p> | <p>Pezzi essiccati/cotti per applicazioni HTI possono essere friabili a meno che non sia presente un legante organico. La manipolazione di questi pezzi durante le operazioni di essiccamento /cottura, ispezione e imballaggio.Rimozione manuale di sfidi in eccesso.</p> | <p>Se si utilizza un utensile manuale (es. a rotazione), allora occorre sceglierne uno che sia dotato di estrazione integrata.</p> <p>In ogni caso, usare LEV o PPE/RPE adeguate ai livelli di emissione di polvere.</p> | <p>Occorre notare che non si raccomanda il riutilizzo di scatole d'imballaggio a meno che vengano puliti in precedenza usando un aspirapolvere per eliminare eventuale polvere e detriti accumulati.</p> |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

| | | | |
|---|--|---|---|
| Installazione dell'isolamento | <p>Manipolazione di prodotti senza leganti organici.</p> <p>Manipolazione di prodotti con legante organico.</p> | <p>Pulire regolarmente l'area di lavoro usando un aspirapolvere con filtro HEPA.</p> <p>Proibire l'uso di scope a secco e/o pulizia con aria compressa.</p> <p>Usare indumenti usa e getta resistenti alla polvere.</p> <p>Usare guanti industriali e RPE adeguate alle concentrazioni previste (tipicamente FFP2) se esiste il rischio di rilascio di polvere.</p> | <p>Esempi d'uso: moduli fissati meccanicamente, moduli incollati o altri tipi di isolamento di forni ad alta temperatura.</p> <p>Esempi sono i catalizzatori automobilistici; mat di supporto dei DPF e prodotti con legante, tra cui guarnizioni di carta, lastre, feltri, pezzi speciali per applicazioni HTI</p> |
| Incorporazione in prodotti di metallo | Inserimento in pezzi pre-formati di PCW (lana/materassini/pannelli, ecc.) come struttura di rinforzo. | Usare le precauzioni del caso per le procedure di trasferimento di metallo caldo. | |
| Rimozione (dopo l'uso-cottura) e manutenzione | <p>Se vi è un significativo potenziale di rilascio di polvere.</p> <p>Manipolazione in generale di materiali di rimozione e per tutti gli utilizzi con potenziale di generazione di polvere.</p> | <p>Isolare l'area di raccolta. Limitare l'accesso ai soli operatori coinvolti nel processo.</p> <p>Minimizzare la manipolazione riorganizzando il lavoro; ridurre le distanze tra le diverse aree operative; usare cabine con aspirazione e tavoli di lavoro aspiranti (con bidone raccolta scarti incorporato) per scartare, srotolare, tagliare e assemblare parti.</p> <p>I tavoli dovrebbero essere abbastanza grandi da consentire l'esecuzione sulla loro superficie di tutte le operazioni che producono polvere onde consentire la raccolta di tutta la polvere nel sistema di scarico.</p> <p>Per ciascuna delle operazioni di cui sopra si consiglia una velocità di aspirazione di 0,5 m/s minimo nel punto di generazione della polvere. Se fattibile tecnicamente, spruzzare leggermente con acqua nebulizzata il prodotto prima e durante l'operazione. Imballare il materiale di scarto immediatamente, etichettarlo e conservarlo in un'area separata.</p> <p>Pulire regolarmente l'area di lavoro usando un aspirapolvere con filtro HEPA. Proibire l'uso di scope a secco e/o pulizia con aria compressa Usare indumenti usa e getta resistenti alla polvere.</p> <p>Usare guanti industriali e RPE adeguate alle concentrazioni previste (tipicamente FFP2) se esiste il rischio di rilascio di polvere.</p> | <p>Esempi:</p> <p>Demolizione di materiali di rivestimento dopo il loro uso in una vasta gamma di forni..</p> <p>Manipolazione dei materiali di rivestimento rimossi dal forno, tra cui moduli, lastre, materassini ,ecc.</p> <p>Raschiare i residui di demolizione dalla lamiera del forno prima di installare il nuovo rivestimento.</p> <p>Esempio: Rimozione di parti con massa relativamente bassa come catalizzatori automobilistici e mat di supporto dei DPF.</p> |
| Smaltimento: | Pulizia dei rifiuti. | Imballare tutti i rifiuti il più in fretta possibile e smaltirli in contenitori ben chiusi. | |

Utilizzo

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

- Isolamento alta temperatura (HTI):
 - o Industriale (es. ferro e acciaio, petrolchimica, vetro, ceramica)
 - o Settore aerospaziale
 - o Alimentazione elettrica
- Rinforzo di diverse matrici per una varietà di applicazioni speciali e industriali:
 - o Metalli (es. leghe leggere in componenti industriali e automobilistici)
 - o Ceramiche e vetri
 - o Plastiche
- Isolamento termico e supporto meccanico in sistemi di controllo emissioni utilizzati in impianti e veicoli in diversi settori, quali:
 - o Automobilistico
 - o Fuori strada
 - o Agricolo
 - o Alimentazione elettrica
 - o Marino
- Isolamento acustico
- Filtrazione
 - o Dispositivi di filtrazione gas ad alta temperatura usati per controllo delle emissioni industriali e automobilistiche
 - o Impianti di purificazione delle acque
- Materiale di supporto per catalizzatori di metalli preziosi nei sistemi di riscaldamento industriale e domestico senza fiamma e negli essiccatoi.